

**OBIETTIVI DI VALUTAZIONE**

**MODALITA'**

**CRITERI**

*Sono declinati per le diverse aree disciplinari*

**MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA**

“le istituzioni scolastiche assicurano alla famiglia una tempestiva informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni” con le seguenti modalità:

- I voti delle verifiche e eventuali comunicazioni saranno riportati sul libretto personale
- Colloqui settimanali e quadrimestrali con i genitori
- Colloquio e consegna delle schede di valutazione.

**SCALA DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni periodica e finale saranno espresse in voti numerici con scala da 4 a 10.  
Eccezionalmente in caso di verifica orale o scritta non valutabile sarà utilizzato l'indicatore 3.

## **AREA EDUCAZIONI (ARTE-IMMAGINE; MUSICA; MOTORIA)**

### **Obiettivi di valutazione**

- Comprensione e conoscenza del linguaggio specifico

#### **ARTE E IMMAGINE**

1. Conoscenza e uso delle tecniche artistiche.
2. Conoscenza e uso degli elementi del codice visuale.
3. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi.
4. Conoscenza dei contenuti della storia dell'arte attraverso la lettura di opere significative

#### **MUSICA**

1. Capacità di ascolto e analisi di un brano
2. Conoscenza e uso del codice musicale
3. Espressione vocale e uso di mezzi strumentali.
4. Conoscenza dell'evoluzione della musica nel tempo
5. Rielaborazione personale di materiale sonoro

#### **ED. MOTORIA**

1. Potenziamento fisiologico
2. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base
3. Conoscenza delle regole e comportamento nel gioco
4. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'attività motoria

### **Modalità**

- Verifiche oggettive (quesiti vero/falso, risposta libera o fissa, accertamenti orali, approfondimenti e ricerche).
- Esecuzione individuale di un brano (per musica)
- Test pratici
- Osservazione sistematica degli alunni (partecipazione, impegno, regolarità nelle consegne)

### **Criteri**

- Livello di partenza
- Ritmo di apprendimento
- Interesse, impegno, partecipazione

N.B. I criteri verranno adattati alle classi (prime, seconde e terze).

## AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

### Obiettivi di valutazione:

#### MATEMATICA

1. Conoscenza degli elementi propri della disciplina.
2. Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti.
3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione e loro verifica.
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

#### SCIENZE

1. Conoscenza degli elementi propri della disciplina.
2. Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.
3. Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale.
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

#### TECNOLOGIA

1. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
2. Conoscenze tecniche e tecnologiche.
3. Comprensione delle relazioni tra tecnica, uomo, ambiente.
4. Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative

Gli obiettivi sono poi calibrati in base alla classe I – II – III.

### Modalità:

- Verifiche scritte con esercizi di difficoltà graduata.
- Prove oggettive (quesiti di tipo vero/falso, a risposta libera o fissa, ecc.).
- Relazioni su esperienze di laboratorio, uscite didattiche, visione di filmati, ecc.
- Accertamenti orali.
- Discussioni in classe.
- Ricerca grafica da realizzarsi come attività operativa.
- Osservazione continua degli alunni (partecipazione, impegno, regolarità nelle consegne)

### Criteri:

la valutazione terrà conto:

- Livello raggiunto (media matematica delle valutazioni effettuate).
- Percorso effettuato rispetto ai livelli di partenza, tenendo anche conto dell'impegno e della partecipazione dimostrata.

## AREA UMANISTICA

### Obiettivi di valutazione:

#### ITALIANO

1. Ascoltare e parlare
2. Leggere
3. Scrivere
4. Riflettere sulla lingua.

#### STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali e conoscenze
- Produzioni
- Uso dei documenti

#### GEOGRAFIA

- Concetti geografici e conoscenze
- Ragionamento spaziale
- Linguaggio della geo-graficità

Gli obiettivi sono poi calibrati in base alla classe I – II – III.

### Modalità:

- Prove oggettive (quesiti di tipo vero/falso, scelta multipla, completamento, ecc.), anche di difficoltà graduata
- Prove soggettive (domande aperte, composizioni scritte,...), anche di difficoltà graduata
- Prove miste (soggettive e oggettive)
- Accertamenti orali.
- Osservazione continua degli alunni (attenzione, partecipazione, regolarità nelle consegne)

### Criteri:

la valutazione terrà conto:

- Livello raggiunto (media matematica delle valutazioni effettuate).
- Percorso effettuato rispetto ai livelli di partenza, tenendo anche conto dell'impegno e della partecipazione dimostrata.

## AREA LINGUISTICA

### Obiettivi di valutazione:

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE	1	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere il significato globale di un messaggio</li><li>2. Individuare elementi analitici</li></ol>
COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA	2	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere il significato globale di un messaggio</li><li>2. Individuare elementi analitici</li></ol>
PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE	3	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Riprodurre e memorizzare messaggi</li><li>2. Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa</li><li>3. Esprimersi utilizzando correttamente strutture morfosintattiche.</li><li>4. Leggere ed esprimersi con intonazioni corrette</li><li>5. Interagire in una conversazione</li></ol>
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	4	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Usare un'ortografia corretta</li><li>2. Conoscere ed usare il lessico</li><li>3. Produrre messaggi adeguati alla situazione</li><li>4. Produrre utilizzando correttamente strutture morfo-sintattiche</li></ol>
CONOSCENZA E USO DI FUNZIONI E STRUTTURE LINGUISTICHE	5	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere funzioni e strutture</li><li>2. Usare in modo consapevole funzioni e strutture</li></ol>

Tali obiettivi, validi per il triennio, saranno armonizzati con il livello ed i contenuti di ogni anno.

### Modalità:

Le prove potranno essere:

- oggettive (es. questionari a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento...)
- soggettive (interrogazione orale, esecuzione di dialoghi in coppia, produzione scritta)

### Criteri:

Le valutazioni periodiche verranno formulate sulla base degli esiti delle prove di verifica somministrate durante il quadrimestre

- Il raggiungimento degli obiettivi di produzione orale e scritta e di conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche (ob.3-4-5) sarà considerato prioritario rispetto agli obiettivi di comprensione orale e scritta.

Si considererà inoltre

- Il corretto e puntuale svolgimento dei compiti per casa e la partecipazione alle attività
- Il percorso personale di apprendimento di ogni alunno

## VALUTAZIONE COMPETENZE

Le COMPETENZE indicano “la comprovata capacità di utilizzare conoscenze e abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale con assunzione di responsabilità ed autonomia” per eseguire compiti, risolvere situazioni problematiche o ancora per produrre nuovi oggetti; esse, quindi, sono la capacità di applicazione concreta di una o più conoscenze o di una o più abilità in situazioni organizzate di lavoro e di studio.

Alla luce di ciò, pertanto, le competenze si fondano sulle conoscenze, si evidenziano come utilizzazione e capacità di padroneggiare queste ultime e determinano l’acquisizione di una forma mentale capace di rendere la competenza stessa utilizzabile in contesti diversi da quelli abitualmente conosciuti

*“Nel primo ciclo d’istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi, ai sensi dell’articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge”*

**Art. 8 comma 1 (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122)**

Anche la scuola del primo ciclo, è chiamata, pertanto, a verificare, misurare, valutare e certificare le competenze raggiunte da ciascun allievo (alla fine della classe quinta nella scuola primaria ed alla fine del terzo anno nella scuola secondaria di I° grado).

È necessario, però, distinguere la certificazione delle competenze dalla valutazione dei risultati relativi agli apprendimenti.

**La valutazione** è l’espressione di un giudizio che si fonda su elementi forniti dal processo di verifica, la quale, a sua volta, si fonda sugli esiti delle diverse misurazioni. Quindi, rappresenta l’esito di un complesso itinerario proposto dai docenti e dei risultati ottenuti dagli allievi.

**La certificazione delle competenze**, invece, è la rappresentazione di un saper fare intenzionale ed efficace raggiunto dall’allievo che viene descritto in relazione al contesto di uso in cui è espressa.

I Collegi docenti di scuola primaria e secondaria di I grado stanno rivedendo i modelli utilizzati negli anni precedenti, modelli che saranno implementati nel presente documento non appena deliberati.

## PROVE INVALSI:

La nostra Istituzione, in linea con le direttive nazionali e nell’ottica della ricerca e dell’innovazione, presta particolare attenzione alle indicazioni dell’Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d’Istruzione (INVALSI) relativa agli standard ed alle modalità di valutazione degli studenti.

Con il D. Lgs. n. 286/04 è stato istituito l’INVALSI con il compito di valutare l’efficienza e l’efficacia del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Successivamente, la Legge 296/06 (finanziaria 2007) ha modificato gli organi dell’INVALSI. La funzione attuale affidata alle indagini INVALSI consiste nell’effettuare valutazioni periodiche di sistema attraverso i risultati di valutazione dell’apprendimento.

Attualmente, nella scuola del Primo Ciclo sono previste le prove INVALSI di valutazione in itinere per le classi II e V della scuola primaria e per la classe I nella scuola secondaria di I grado, articolate in un questionario studente e in due prove semistrutturate di italiano e matematica.

La prova nazionale INVALSI agli esami di Stato del Primo Ciclo (alla fine della terza secondaria) è stata introdotta nell’a. s. 2008/09: essa consiste in due elaborati semistrutturati da eseguire nello stesso giorno stabilito a livello nazionale in cui si rilevano le competenze curricolari per le discipline italiano e matematica. I due compiti della prova INVALSI vengono valutati con un voto singolo, ricavato mediante procedure standardizzate e tale voto fa media assieme con i voti relativi all’ammissione, all’orale ed alle 4 prove scritte interne alla scuola per la determinazione del voto finale d’esame.

## VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

### Criteria

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo di fine ciclo scolastico, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.  
(D.P.R. n. 122/09, art. 10)

La modalità di svolgimento e la differenziazione delle prove non influisce negativamente sulla valutazione delle stesse.

### Modalità

- Preferire in generale le prove orali al posto di quelle scritte;
- organizzare interrogazioni programmate e dare la possibilità di usare i mediatori didattici, concordati in precedenza, durante le interrogazioni;
- nelle prove scritte accertarsi, con un breve colloquio iniziale, che tutte le consegne siano state davvero comprese. Può essere utile anche un analogo colloquio finale per capire se le risposte date sono davvero consapevoli;
- predisporre verifiche graduate, con il testo chiaro graficamente;
- valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto. Anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale (che possono essere ignorati o comunque sempre considerati in rapporto all'impegno e ai possibili miglioramenti in corso).

**La valutazione delle prove dovrà essere fatta in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati in tutte le fasi del percorso scolastico, sulla base del Percorso Didattico Specifico predisposto per l'alunno.**

(Principali riferimenti normativi: Nota MIUR 1787/05; Nota prot. 4674/07; Nota MIUR prot. 5744/09; C.M. n. 51/2009; Ordinanza n. 40/09; Nota MIUR prot. 3976/10; Legge n. 170/10).

## COMPORAMENTO

### Criteria:

- Rispetto del Patto di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Indicatori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità</li> <li>• Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni</li> <li>• Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>• Puntuale e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>• Corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola</li> </ul>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità</li> <li>• Comportamento corretto e collaborativo con docenti e compagni</li> <li>• Interesse e partecipazione alle lezioni</li> <li>• Regolare svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Ruolo attivo all'interno della classe</li> <li>• Corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola</li> </ul>	9
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità</li> <li>• Comportamento abbastanza corretto</li> <li>• Discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>• Svolgimento abbastanza regolare e ordinato delle consegne scolastiche</li> <li>• Ruolo non sempre attivo all'interno della classe</li> <li>• Adeguato utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola</li> </ul>	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità</li> <li>• Note scritte alla famiglia e sul registro di classe</li> <li>• Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>• Mediocre interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni</li> <li>• Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Utilizzo non sempre corretto delle strutture e dei sussidi della scuola</li> </ul>	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto del regolamento scolastico, tale da comportare sanzioni disciplinari</li> <li>• Comportamento scorretto e linguaggio irrispettoso nel rapporto con docenti, compagni e personale scolastico</li> <li>• Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica</li> <li>• Numerose note disciplinari sul registro di classe</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Utilizzo non sempre corretto delle strutture e dei sussidi della scuola</li> </ul>	6
<p>Il voto è attribuito in relazione a gravi inosservanze del comportamento scolastico, tali da essere stati sanzionate con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 122/2009 e Regolamento di disciplina dell'istituzione scolastica. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) danneggiamenti alla struttura e ai sussidi didattici;</li> <li>b) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;</li> <li>c) violenze fisiche e psicologiche reiterate verso gli altri;</li> <li>d) continuo disturbo delle lezioni e completo disinteresse per le attività didattiche</li> </ul>	5

**Per l'attribuzione del voto non necessariamente tutti gli indicatori devono essere soddisfatti.**